

UNIONE CAMPOSPINOSO ALBAREDO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

2018 - 2019 – 2020

INTRODUZIONE

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci della Pubblica Amministrazione, introdotta fin dall'approvazione della Legge Delega sul federalismo fiscale (legge n. 42 del 5 maggio 2009) e della Legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 31 dicembre 2009), è divenuta realtà con l'approvazione del Decreto legislativo n. 118 del 2011 e, ancor più, con il Decreto legislativo integrativo e correttivo n. 126 del 2014.

Ta Tale normativa, innovando profondamente il sistema di contabilità e bilancio degli Enti Locali ha ridotto il numero dei documenti a valenza programmatica ponendo a capo del Bilancio di previsione finanziario (BPF) l'obbligo della stesura Documento Unico di Programmazione (DUP) ed anticipando in modo rilevante i tempi della programmazione stessa. L'aggettivo "unico" ben chiarisce l'obiettivo primario individuato nel principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del BPF, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del BPF, del PEG e la loro successiva gestione.

Il DUP ha carattere generale, funge da guida strategica ed operativa dell'Amministrazione e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio ha conferito al DUP una valenza molto forte con l'obiettivo di proiettare progressivamente il quadro programmatico degli Enti verso orizzonti temporali di medio e lungo termine.

Il DUP ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al BPF e al PEG. Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio e costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del BPF. È nel DUP che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel BPF. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il BPF.

Il DUP assorbe sia la Relazione previsionale e programmatica sia il Piano generale di sviluppo. Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

La sezione strategica del DUP

La sezione strategica del DUP (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.

Gli indirizzi strategici dell'Ente devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento, le linee di indirizzo della programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, con riferimento alle condizioni esterne la sezione strategica approfondisce:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
2. la valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne la sezione strategica deve approfondire i seguenti aspetti:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard, nonché definizione degli

indirizzi generali degli organismi, Enti strumentali e società controllate e partecipate.

2) Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse, agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria procedendo all'analisi dei seguenti aspetti:

- a) investimenti e realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) tributi e tariffe dei servizi pubblici;
 - d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) gestione del patrimonio;
 - g) reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa;
- 3) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- 4) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione operativa del DUP

La sezione operativa del DUP (SeO) concerne la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la SeS.

Il principio assegna alla SeO i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
 - b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
 - c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.
- La SeO, di conseguenza, guida e vincola i processi di redazione del BPF definendo gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO EUROPEO E NAZIONALE

DOCUMENTI DI FINANZA PUBBLICA

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipi tutti i Dipartimenti del MEF. Il Documento di economia e finanza (DEF), previsto dalla Legge 7 aprile 2011 n. 39 è il principale strumento della programmazione economico-finanziaria in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Viene proposto dal Governo e approvato dal Parlamento. Si compone di tre sezioni:

- Programma di stabilità
- Analisi e tendenze della finanza pubblica
- Programma nazionale di riforma

La "Nota di aggiornamento" viene presentata alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma. Il Documento programmatico di bilancio (DPB) è stato istituito dal regolamento UE n. 473/2013. Entro il 15 ottobre di ogni anno, gli Stati membri trasmettono alla Commissione Europea e all'Eurogruppo un progetto di DPB per l'anno successivo, nel quale illustrano all'Europa il proprio progetto di bilancio per l'anno successivo. In particolare, il Documento contiene l'obiettivo di saldo di bilancio e le proiezioni delle entrate e delle spese.

DPB viene allegato, inoltre, un documento contenente la metodologia, i modelli economici e le ipotesi, e ogni altro parametro pertinente alla base delle previsioni di bilancio e l'impatto stimato delle misure aggregate di bilancio sulla crescita economica.

La legge di bilancio rappresenta il principale strumento di attuazione degli obiettivi programmatici definiti dal Governo e, insieme alla legge di bilancio, costituisce la manovra di finanza pubblica. Il disegno di legge viene presentato in Parlamento entro il 15 ottobre e contiene le norme dirette a realizzare gli adeguamenti alla legislazione vigente necessari ad assicurare gli effetti finanziari che consentono il raggiungimento degli obiettivi programmatici nel triennio ricompreso nel bilancio pluriennale. Sono escluse dal suo contenuto le norme a carattere ordinamentale o organizzatorio, le norme di delega nonché quelle relative ad interventi di natura localistica o micro settoriale. E' allegato alla Legge di bilancio un prospetto riepilogativo degli effetti triennali sui saldi di finanza pubblica derivanti dalla manovra. Accompagna la Legge di Bilancio una nota tecnico-illustrativa di raccordo tra il disegno di legge di bilancio presentato alle Camere e il conto economico delle pubbliche amministrazioni che

espone i contenuti della manovra, i suoi effetti sui saldi di finanza pubblica, i criteri utilizzati per la quantificazione degli stessi.

Il Consiglio dei Ministri ha approvato, l'11 aprile 2017, il DEF (documento di economia e finanza) 2017, mentre la nota di aggiornamento è stata approvata il 23 settembre 2017. La nota di aggiornamento è stata sintetizzata con la frase "più Pil meno debito".

In effetti, rispetto a quanto previsto nel DEF di aprile, la variazione reale (cioè calcolata depurando dall'effetto della variazione dei prezzi) del PIL a fine 2017 dovrebbe essere +1,5% rispetto all'anno precedente e la stessa crescita dovrebbe ripetersi nel 2018 e nel 2019. Nel DEF di aprile, invece, la crescita era ipotizzata pari all'1,2% per tutto il triennio 2017-2019, il che significa che il tasso di crescita del PIL è stato rivisto al rialzo di circa il 25% in termini relativi.

Per quanto riguarda il debito la nota di aggiornamento lo prevede al 131,6% del PIL nel 2017 e al 130% nel 2018, in riduzione rispetto ai corrispondenti valori del DEF di aprile, ovvero il 132,5% e il 131%.

La revisione del tasso di crescita del PIL è legata sia alla ripresa economica, che determina il rialzo per il 2017, sia alle decisioni di politica economica che il Governo intende attuare per gli anni futuri.

La legge di bilancio 2018 (n. 205/2018) è stata approvata il 27 dicembre 2017 e contiene una manovra netta (ossia risultante dalla ricomposizione delle voci di spesa) pari a circa 22,5 miliardi, finalizzata a proseguire il percorso avviato di crescita economica e di finanza pubblica sostenibile.

Le norme di interesse degli enti locali riguardano i seguenti aspetti:

1. Disposizioni sulle entrate comunali

- a. Blocco tributi locali: Il comma 37, lettera a) della LB2018 prevede che per l'anno 2018 il blocco tributario non si applica ai Comuni istituiti a seguito di fusione ai sensi degli artt. 15 e 16 del TUEL, al fine di consentire, a parità di gettito, l'armonizzazione delle diverse aliquote.
- b. Tariffe Tari: Il comma 38 della LGB proroga al 2018 la possibilità di adottare i coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 del D.P.R. n. 158/1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50% e di non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.
- c. Tributo speciale per il deposito in discarica: Il comma 531 della LG2018 prevede la devoluzione ai Comuni di una quota del gettito relativo al tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi, istituito con il comma 24 e seguenti dell'art. 3 della Legge n. 549/1995. I destinatari sono i comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e i comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto. Tale quota dovrà essere destinata, come espressamente previsto dalla norma, alla realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani. I criteri di riparto saranno determinati, con legge della regione, sulla base di parametri che tengano conto delle caratteristiche socio-economico-ambientali dei territori interessati, delle superfici dei comuni interessati, della popolazione residente nell'area interessata e del sistema di viabilità asservita.

2. Fondo di solidarietà comunale e perequazione

- a. Relazione biennale attuazione federalismo fiscale: Il comma attribuisce alla Commissione tecnica per i fabbisogni standard il compito di relazionare alla Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale sullo stato di attuazione della legge delega sul federalismo fiscale con particolare riferimento ai livelli essenziali delle prestazioni e al funzionamento dello schema perequativo.
 - b. Revisione quota perequativa FSC anni 2018 e 2019 Il comma 884 riduce la quota del fondo di solidarietà comunale delle regioni a statuto ordinario da ripartire sulla base della differenza fra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. Il comma interviene sull'articolo 1, comma 449, della legge 232/2016, riguardante i criteri di riparto del fondo di solidarietà comunale, modificando la lettera c), che destina una quota di risorse ai comuni delle Regioni a statuto ordinario da distribuirsi secondo logiche di tipo perequativo, sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, come approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento. Nello specifico, il comma 449 prevede un aumento progressivo negli anni della percentuale di risorse da distribuire con i criteri perequativi. Tale percentuale è pari al 40 per cento nell'anno 2017, al 55 per cento nell'anno 2018 e al 70 per cento nell'anno 2019, all'85 per cento nell'anno 2020 e al 100 per cento a decorrere dall'anno 2021. La modifica introdotta riduce le richiamate percentuali della quota del fondo di solidarietà da ripartire sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard dal 55 al 45 per cento per l'anno 2018 e dal 70 al 60 per cento per il 2019, senza incidere sulle percentuali applicabili nel biennio 2020-21 che restano fissate, rispettivamente all'85 e al 100%.
 - c. Finalizzazione accantonamenti FSC non utilizzati: Il comma 885 dispone che le somme accantonate sul fondo di solidarietà comunale, non utilizzate per eventuali conguagli ai comuni derivanti da rettifiche dei valori e dei criteri utilizzati nel riparto del fondo stesso, siano destinate ad incrementare i contributi a favore delle fusioni dei comuni.
3. Flessibilità nell'utilizzo delle risorse e altre assegnazioni
- a. Anticipazioni di tesoreria enti locali: Il comma 618, modificando l'art. 2, comma 3-bis, del D.L. 4/2014, proroga dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018 la data fino alla quale resta elevato da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti il limite massimo di ricorso, da parte degli enti locali, ad anticipazioni di tesoreria.
 - b. Risorse minor gettito comuni (fondo Imu – Tasi): I commi 870 e 871 attribuiscono ai comuni un contributo nel 2018 a ristoro del minor gettito ad essi derivante in conseguenza della sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI su tutti gli immobili. Il contributo è assegnato nell'importo di 300 milioni complessivi, da attribuire ai comuni interessati nella misura indicata per ciascun ente nella Tabella B allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 marzo 2017, che reca la ripartizione tra i comuni dell'analogo contributo assegnato per l'anno 2017. Anche per il 2018 il contributo è escluso dalle entrate rilevanti ai fini del saldo di competenza che viene pertanto aumentato di pari importo (co. 871).
 - c. Fondo crediti dubbia esigibilità: Il comma 882 introduce un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). In particolare, il comma 882 modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018. Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è ora prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 75% nel 2018; 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021

d. Utilizzo proventi alienazioni patrimoniali: La novità introdotta dal comma 866 rispetto alla previgente disciplina consiste nella possibilità, limitata al triennio 2018-2020, di destinare i proventi da alienazioni patrimoniali alla copertura delle quote capitali di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari e non più prioritariamente a spese di investimento, in deroga a quanto previsto dal comma 443 della legge 24 dicembre 2012, n. 228

4. Spazi finanziari e norme contabili

a. Incremento spazi finanziari per investimenti degli enti locali: Il comma 874 apporta alcune rilevanti modifiche alla disciplina degli spazi finanziari, sia in termini di risorse disponibili, sia per ciò che riguarda le priorità di assegnazione nell'ambito del patto nazionale verticale, rispetto alle norme emanate con la legge di bilancio 2017. La lettera a) aumenta il plafond di spazi finanziari disponibili previsti dal comma 485 della legge di bilancio 2017, che passa dai 700 milioni di euro già previsti per gli anni 2018-2019 a 900 milioni annui per lo stesso periodo. Di questo ammontare, 400 milioni (incrementati rispetto ai 300 milioni già previsti) sono destinati all'edilizia scolastica. Viene inoltre prevista una nuova priorità per l'impiantistica sportiva cui sono riservati 100 milioni di euro di spazi nel biennio 2018-19. Viene infine stanziato un plafond di 700 milioni di euro annui di spazi finanziari per il quadriennio 2020/2023. Si ricorda che gli spazi finanziari concessi nell'ambito del patto nazionale verticale (così come delle intese regionali e del patto nazionale orizzontale) sono finalizzati ad effettuare investimenti a valere sull'avanzo di amministrazione e sulle risorse rivenienti dal debito (lettera a).

b. Flessibilità nell'attuazione del punto 5.4 (alimentazione FPV per investimenti): La norma estende al 2018 la previsione già contenuta nel comma 467 della legge di bilancio 2017, rimediando così alla situazione di oggettiva difficoltà venutasi a creare con l'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, che ha comportato il rallentamento degli iter di gara ed ha determinato in molti casi l'esigenza di riavviare le procedure, con tempi incompatibili rispetto alla previsione ordinaria del punto 5.4 del principio contabile della competenza finanziaria. Il punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria prevede che in assenza di aggiudicazione definitiva di un'opera avviata nel 2016 (bando di gara o effettuazione di spese preliminari) entro l'anno successivo (ossia il 2017), le spese contenute nei quadri economici ed accantonate nel fondo pluriennale vincolato riconfluiscono nell'avanzo di amministrazione. La norma, recependo una proposta ANCI, consente il mantenimento di dette somme nel FPV anche per il 2018, dando più tempo per il perfezionamento delle procedure di gara. Tale deroga è concessa solo per le opere per le quali l'ente dispone già del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa. Se entro il 2018 non sono assunti impegni su tali risorse, queste confluiscono nel risultato di amministrazione.

c. Semplificazione prospetto di verifica del saldo di bilancio e certificazione: Il comma 785 semplifica gli obblighi connessi al prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di equilibrio del bilancio, eliminando altresì l'obbligo ora previsto di allegare il prospetto medesimo alle variazioni del bilancio. Con la lettera a) si precisa che nel prospetto dimostrativo del rispetto del saldo finale di competenza sono inclusi gli accantonamenti al FCDE e al fondo spese rischi futuri finanziati solo con entrate proprie. Vale la pena di sottolineare che, la modifica si propone di semplificare sul piano terminologico ed operativo il passaggio in questione e non altera in alcun modo il significato e la portata del comma 468 della legge di bilancio 2017. La lettera b), con evidenti finalità semplificative della gestione di bilancio degli enti territoriali, sopprime l'ultimo periodo del comma 468, abolendo l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo del

rispetto del saldo alle variazioni di bilancio. Dal 2018, pertanto la dimostrazione del rispetto del saldo è prescritta soltanto in sede di previsione e di rendiconto. Con il comma 786 si modifica il comma 470 della legge n.232/2016, nella parte in cui si sanziona con il divieto di assunzione a tempo indeterminato per i 12 mesi successivi la mancata trasmissione della certificazione del rispetto del saldo da parte di ciascun ente entro il 30 aprile di ogni anno. Tale data viene postposta di un mese, sostituendosi al termine del 30 aprile quello del 30 maggio.

- d. Utilizzo quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito di anticipazioni di liquidità: Il comma 814 fornisce un'interpretazione espansiva dell'art. 2, comma 6 del dl 78/2015, che stabiliva che le somme ricevute a titolo di anticipazione di liquidità ex art. 1 del dl 35/2013 potevano essere utilizzate ai fini dell'accantonamento al FCDE, andando così a confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione. L'interpretazione amplia le possibilità di contabilizzazione delle anticipazioni anche all'esito del riaccertamento straordinario dei residui (e non in sede di rendiconto) risolvendo alcune diverse interpretazioni emerse in sede di controllo. La facoltà di anticipare l'applicazione delle anticipazioni prima dell'approvazione del rendiconto è applicabile soltanto dagli enti che hanno approvato il riaccertamento straordinario dopo il 20 maggio 2015. Si ricorda che il comma 13 dell'art. 3 del d.lgs. 118/2011 prevedeva che l'eventuale maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 poteva essere finanziato solo con le risorse dell'esercizio, o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi nei bilanci degli esercizi successivi (non più di 30 esercizi in quote costanti, come regolato dal DM MEF del 2 aprile 2015) con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata

5. Contributi agli investimenti locali

- a. Contributo ai Comuni per investimenti di messa in sicurezza degli edifici e del territorio: I commi 853 – 861 dispongono per il triennio 2018-2020, contributi ai comuni per investimenti in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio degli enti locali per complessivi 850 milioni di euro. Disciplinano, a tal fine, la tipologia di comuni beneficiari (comma 853), le modalità di presentazione della richiesta (comma 854) e di assegnazione del contributo (comma 855), gli obblighi cui è tenuto il comune beneficiario (comma 857), i tempi e le modalità di erogazione dei contributi (comma 858) e di eventuale recupero delle risorse assegnate (comma 859), il monitoraggio della realizzazione delle opere pubbliche (commi 860 e 861). Il comma 853 prevede l'assegnazione, a favore di determinati comuni, per il triennio 2018-2020, di contributi per investimenti in opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio degli enti locali. I contributi sono quantificati nel limite complessivo di: 150 milioni di euro per l'anno 2018; 300 milioni per l'anno 2019; 400 milioni per l'anno 2020. Sono enti beneficiari di tali risorse i comuni che non risultano assegnatari delle erogazioni connesse al "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia", istituito, per l'anno 2016, dall'articolo 1, comma 974, della legge n. 208 del 2015 (legge di stabilità per il 2016). Sono escluse dall'assegnazione dei predetti contributi le opere che siano integralmente finanziate da altri soggetti. Il comma 854 disciplina le modalità di presentazione delle richieste da parte dei comuni che intendono beneficiare dei contributi di cui al comma 853.

- b. Proroghe di termini in materia di edilizia scolastica: Comma 1143 Edilizia scolastica: alla lettera a) la norma proroga al 31 dicembre 2018 il termine per i pagamenti da parte degli enti locali, secondo gli stati di avanzamento dei lavori debitamente certificati, relativi alla

riqualificazione e messa in sicurezza degli istituti scolastici statali, di cui all'art. 18, commi da 8-ter a 8-sexies, del D.L. 69/2013 (L. 98/2013). Alla lettera b) si differisce dal 31 dicembre 2017 al 30 settembre 2018 il termine entro il quale il CIPE provvede a destinare le somme non utilizzate nell'ambito degli interventi previsti dal Piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici istituito dall'art. 80, co. 21, della L. 289/2002.

6. Norme sulla tesoreria

- a. Proroga della tesoreria unica: Il comma 877 estende fino al 31 dicembre 2021 il periodo di sospensione dell'applicazione del regime di tesoreria unica "misto" per regioni, enti locali, enti del comparto sanità, autorità portuali e università. Viene quindi mantenuto per tali enti per ulteriori quattro anni il regime di tesoreria unica previsto dall'articolo 1 della legge n. 720 del 1984.
- b. Interventi per il servizio di tesoreria degli enti locali: Il comma 878 reca misure fortemente volute e sostenute dall'ANCI, volte a superare le criticità che da diverso tempo i Comuni riscontrano nell'affidamento del servizio di tesoreria, manifestatesi con il fenomeno sempre crescente delle c.d. "gare deserte". Con la lettera a) si prevede ora che, nell'ambito del servizio di tesoreria affidato dagli enti locali a Poste italiane ai sensi dell'art. 40 della legge 448/1998, la Cassa depositi e prestiti è autorizzata a concedere le anticipazioni di tesoreria. Si determina pertanto un rapporto di complementarietà tra le funzioni Poste italiane e quelle della Cassa depositi e prestiti, essendo la prima abilitata a svolgere il servizio di tesoreria ma non la funzione creditizia, quindi impossibilitata ad erogare le anticipazioni di tesoreria, e la seconda nella condizione esattamente opposta. Con la lettera b), si sottrarre alla disponibilità dell'Organo straordinario di liquidazione, nel caso di enti in dissesto, la gestione delle anticipazioni di tesoreria non ancora rimborsate. La norma introduce una importante tutela nei confronti del soggetto concedente l'anticipazione, anche alla luce del fatto che questi, ai sensi dell'art. 222 del TUEL, è obbligato ad erogare liquidità su richiesta dell'ente. La norma può svolgere una duplice funzione di incentivo ad entrare nella gestione del servizio e di contenimento dei costi. Il rischio di perdere la liquidità concessa nel caso di dichiarazione dello stato di dissesto da parte dell'ente beneficiario viene infatti "caricato" sull'intero comparto anche se di fatto è limitato ad un numero estremamente circoscritto di enti.

7. Norme sul personale e sui rinnovi contrattuali

- a. Incentivi per funzioni tecniche: Il comma 526 specifica, che gli incentivi previsti per le funzioni tecniche come indicate dall' art. 113 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 50 del 2016), come modificato da ultimo dal decreto legislativo n. 56/2017, fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.
- b. Copertura oneri per rinnovi contrattuali dello Stato: I commi 679 e 681 determinano gli oneri complessivi a carico del bilancio dello Stato, derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale per il triennio 2016-2018 per il pubblico impiego i 2.850 milioni di euro a regime (dal 2018).

ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO REGIONALE

Il principale documento di programmazione regionale è rappresentato dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS).

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) è il documento che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura, per promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia.

Il PRS è presentato dalla Giunta regionale all'inizio di ogni legislatura - entro sessanta giorni dal proprio insediamento - e viene approvato con deliberazione dal Consiglio regionale (come previsto dalla l.r. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e dalla l.r. 1/2008 «Statuto d'autonomia della Lombardia»).

L'aggiornamento annuale del PRS è previsto dal 2014 mediante il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), introdotto con la sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili.

Il Documento di Economia e Finanza 2017 aggiorna le linee programmatiche indicate nel PRS X Legislatura, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per il triennio 2018-2020, con un focus sulla programmazione per l'anno 2018.

L'articolazione del documento è allineata a quella del PRS che rispecchia la struttura del Bilancio Regionale. In particolare presenta, dopo un quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento ed una premessa politico-istituzionale, una suddivisione in 4 aree programmatiche - Istituzionale, Economica, Sociale, Territoriale - e indica i risultati attesi, rispetto ai quali si articolano le politiche regionali per il triennio di riferimento.

Il DEFR 2017 è corredato da 8 allegati:

1. Aggiornamento al Piano Territoriale Regionale,
2. Aggiornamento al Piano Territoriale Regionale d'Area,
3. Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata,
4. Indirizzi a enti e aziende dipendenti, fondazioni e società partecipate,
5. Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano,
6. Relazione sullo stato delle iniziative rivolte alla popolazione carceraria,
7. Relazione sulle iniziative attuate nelle aree protette.

8. Relazione ex Legge 8/2005 " Disposizioni per le persone ristrette negli istituti penitenziari della Regione Lombardia

Il Documento di Economia e Finanza regionale 2016 – comprensivo di Nota di aggiornamento - approvato con risoluzione del Consiglio regionale il 28 novembre 2017 con delibera n. 1676/2017, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 50 del 16 dicembre 2017

ANALISI DI CONTESTO SOCIO ECONOMICO DELL'UNIONE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione renderà conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) dà attuazione alle disposizioni di cui alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, nel rispetto delle previsioni delle linee guida contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016".

Il PNA è in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute recentemente, in molti casi dando attuazione alle nuove discipline della materia, di cui le amministrazioni dovranno tener conto nella fase di attuazione del PNA nei loro Piani triennali di prevenzione della corruzione (di seguito PTPC), in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017-2019. Si fa riferimento, in particolare, al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» (di seguito d.lgs. 97/2016) e al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici.

Il PNA ANAC 2016 ha un'impostazione diversa rispetto al precedente del 2013. L'ANAC, infatti, ha ritenuto di approfondire solo "temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza".

Pertanto nell'elaborazione del piano occorre rammentare che rimane immutato il modello di gestione del rischio del PNA 2013, integrato dall'Aggiornamento 2015 (ANAC determina n. 12 del 28 ottobre 2015) in merito anche all'analisi del contesto, attraverso il quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno

dell'amministrazione per via delle specificità dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne. Inoltre si deve tener conto della deliberazione n. 6/2015 recante le "Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)" e che quanto indicato nell'Aggiornamento 2015 al PNA 2013, sia per la parte generale che per quella speciale, è da intendersi integrativo anche del PNA 2016.

Una rilevante novità è il "Freedom of Information Act" (Foia). Infatti il decreto legislativo n. 97/2016 ha modificato sia la legge "anticorruzione" sia la quasi totalità del "decreto trasparenza".

Se nella versione originale il decreto 33/2013 poneva quale oggetto e fine la "trasparenza della PA", il Foia ha spostato il baricentro della normativa a favore del "cittadino" e del suo diritto di accesso civico. E' la libertà di accesso civico l'oggetto del decreto ed il suo fine principale, libertà che viene assicurata attraverso:

- l'istituto dell'accesso civico, potenziato rispetto alla prima versione del decreto legislativo 33/2013;
- la pubblicazione di documenti, informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni.

E' il decreto legislativo 97/2016 che ha definitivamente stabilito che il PNA costituisce "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione devono uniformarsi. Inoltre, è sempre con il d.lgs sopra citato che è stata eliminata la previsione di un apposito programma per la trasparenza sostituendolo con una "sezione" del PTPC.

Infine, è bene elencare, tra le novità normative in tema di anticorruzione e trasparenza, anche il nuovo decreto legislativo 50/2016 che:

- all'articolo 22, ha previsto la pubblicazione preventiva e la "partecipazione" dei cittadini ai processi decisori relativi alle "grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio";
- all'articolo 29, impone la pubblicazione di tutti gli atti "relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici.....".

In conformità alle prescrizioni delle norme sopracitate, l'Unione Campospinoso Albaredo nel piano triennale 2018/2020 ha individuato le misure finalizzate a prevenire il rischio di corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa dell'Ente, in particolare rispondendo alle seguenti esigenze:

- a) Individuare le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;
- b) Prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione;
- c) Attuazione e controllo delle decisioni idonee a prevenire il rischio di corruzione;
- d) Prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile della prevenzione della corruzione;
- e) Monitorare il rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione del procedimento;
- f) Monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di attuazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione;
- g) Dare attuazione agli obblighi di trasparenza previsti da disposizioni di legge.

In particolare gli indirizzi generali e gli obiettivi perseguiti con il piano sono stati i seguenti:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di rilevare casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- considerare la trasparenza quale misura di estremo rilievo e fondamentale per la prevenzione della corruzione e pertanto definire le misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza;
- individuare le misure per consentire l'esercizio dell'accesso civico;
- elaborare un documento di carattere programmatico in cui vengono delineate le attività che l'Amministrazione intende mettere in atto e gli obiettivi da perseguire.

Il Piano ha ricondotto a unitarietà il quadro degli strumenti di prevenzione, ricomprendendo anche il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità e il Codice di comportamento dei dipendenti.

Secondo l'ANAC (PNA 2016), gli obiettivi del PTPC devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dei comuni quali:

1. il piano della performance;

2. il documento unico di programmazione (DUP).

In particolare, riguardo al DUP, il PNA 2016 “propone” che tra gli obiettivi strategico operativi di tale strumento “vengano inseriti quelli relativi alle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPC al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti”.

L'Autorità, come prima indicazione operativa in sede di PNA 2016, propone “di inserire nel DUP quantomeno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance”.

Come indicato da ANAC nella deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016, in relazione alla necessità di coordinamento ed integrazione degli strumenti di programmazione ex ante, il Consiglio Comunale (per l'Unione l' Assemblea), o con provvedimento specifico, o in sede di approvazione del DUP o di nota di aggiornamento al DUP può inoltre, adottare tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione. In questa sede per il PTPC 2018/2020 si confermano gli indirizzi ed i contenuti del piano vigente non si ritiene di adottare ulteriori indirizzi anche ad integrazione di quanto previsto, salvo l'implementazione/completamento/affinamento dei processi mappati ed il miglioramento della trasparenza. Nel Piano degli obiettivi (Piano della performance) contenuti nel PEG sono stati inseriti obiettivi specifici in ordine all'attuazione del Piano.

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

POPOLAZIONE

La popolazione del Comune di Albaredo Arnaboldi al 31.12.2016 risulta pari a n. 252 unità

La popolazione del Comune di Campospinoso al 31.12.2017 risulta pari a n. 1090 unità

– CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

La condizione socio-economica delle famiglie è sempre stata buona negli anni precedenti, ora il momento di crisi economica si sta facendo sentire e sempre più famiglie si trovano in difficoltà per mancanza di lavoro e chiedono sussidi e aiuti economici ai Comuni di residenza che ha trasferito la funzione all'Unione Campospinoso Albaredo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Il Comune di Albaredo Arnaboldi ha n. 1 solo dipendente a tempo indeterminato cat. C4. Non si prevedono assunzioni o cessazioni nel triennio 2018/2020.

Il Comune di Campospinoso ha n. 3 dipendenti a tempo indeterminato n. 1 cat. D3 e n. 2 cat. C2. Si prevede n. 1 cessazione nell'anno 2018 per pensionamento.

L'Unione Campospinoso Albaredo ha n. 1 dipendente a tempo indeterminato cat. C3 e n. 1 dipendente cat. D1 part time 18 ore settimanali assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 comma 1 D.lgs 267/2000. Si prevede n. 1 cessazione di personale a tempo indeterminato nel 2018 per mobilità.

Ogni anno tramite convenzione approvata dai rispettivi Consigli Comunali e dall'Assemblea dell'Unione si disciplina, per i servizi gestiti in Unione, l'utilizzo del personale dipendente dei Comuni aderenti. Per l'anno 2017 si sono previste n. 32 ore settimanali in convenzione, anche per gli anni 2018/2020 si prevede lo stesso numero di ore.

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Struttura 2 - Area Lavori Pubblici, Patrimonio, Ambiente, Protezione Civile	Lombardini Geom. Claudio , art. 110 comma 1 D.lgs 267/2000
Responsabile Struttura 1 - Area Amministrativa-Finanziaria	Lanati Rag. Elisabetta
Responsabile Struttura 3 -Area Edilizia, Urbanistica, Reticolo Idrico Minore	Fasani Paolo – Presidente art. 53 L. 338/2000 e s.m.i.

La spesa presunta del personale prevista nel 2018 in euro 198.391,00 lordi, compresa IRAP e formazione riferita a n. 2 dipendenti e del rimborso per il personale dei Comuni aderenti in convenzione a cui vanno tolte le spese per i rinnovi contrattuali per € 4.000,00, tiene conto del piano triennale del fabbisogno del personale nonchè :

- ☐ dei vincoli disposti dalla legislazione vigente sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio secondo quanto suindicato, tenuto conto che questo Ente ha un rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (si veda, per il triennio 2017/2019, il recente D.M. 10/04/2017);
- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 salvo le deroghe di cui all'art. 22 comma 1 del D.L. 50/2017;
- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore anno 2008 che risulta di euro € 226.715,32.
- ☐ del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall' art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n.8 del 08.02.2018 si è proceduto alla ricognizione delle eccedenze del personale ex art. 36 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.; con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 9 del 08.02.2018 si è provveduto all'approvazione del piano di azioni positive per la realizzazione della pari opportunità; con deliberazione di Giunta dell'Unione n.10 del 08.02.2018 si è proceduto alla programmazione triennale del fabbisogno del personale.

Assunzioni: schema dei tetti per il personale a tempo indeterminato e flessibile (aggiornato a l. 205/2017)

(aggiornato al d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017, al d.lgs 75/2017 e alla legge 205/2017)

anno	Tipo di ente	% turn over	Condizioni	Qualifiche
2018	Enti fino a 1.000 abitanti	100% cessazioni anno precedente cumulabili dal 2007	No	Non dirigenziali
2018	Unioni di comuni ed enti istituiti a seguito di fusione nel 2011	Regime più favorevole tra: 100% cessazioni anno precedente cumulabili da 2007 o 2011 100% costo delle cessazioni anno precedente	No	Non dirigenziali
2018	Da 1.000 a 5.000	25% costo delle cessazioni anno precedente	Se la spesa per il personale non è inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio (articolo 1, comma 228, legge 208/2015, come modificato dall'articolo 22, comma 2, del d.l. 50/2016,	Non dirigenziali

			convertito in legge 96/2017, modificato dall'articolo 1, comma 863, della legge 205/2017)	
	Da 1.000 a 5.000	100% costo delle cessazioni anno precedente	Se la spesa per il personale è inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio(articolo 1, comma 228, legge 208/2015, come modificato dall'articolo 22, comma 2, del d.l. 50/2016, convertito in legge 96/2017, modificato dall'articolo 1, comma 863, della legge 205/2017)	Non dirigenziali
2018	Oltre 1.000 (esclusi gli enti tra 1.000 e 5.000 di cui sopra)	25% costo delle cessazioni anno precedente	Se il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia uguale o superiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs 267/2000(articolo 1, comma 228, legge 208/2015)	Non dirigenziali
	Oltre 1.000 (esclusi gli enti tra 1.000 e 5.000 di cui sopra)	75% costo delle cessazioni anno precedente	Se il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs 267/2000 (articolo 1, comma 228, legge 208/2015)	Non dirigenziali
	Oltre 1.000 (esclusi gli enti tra 1.000 e 5.000 di cui sopra)	90%	Se: 1) rispettano il pareggio di bilancio, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% delle entrate (cd overshooting) 2) il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del d.lgs 267/2000 (art. 1, comma 479, lettera d), legge 232/2016, come modificato dall'articolo 22, comma 3, del d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017, modificato dall'articolo 1, comma 863, della legge 205/2017)	Non dirigenziali

2018	Enti fino a 1.000 abitanti	100% costo cessazioni anno precedente	L'entrata in vigore del decreto legislativo attuativo della riforma Madia dovrebbe sbloccare le ha abolito l'articolo 1, comma 219 della legge 208/2015. <i>Resta da capire se resterà davvero l'80%, in applicazione dell'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014</i>	Dirigenziali
2018	Unioni di comuni ed enti istituiti a seguito di fusione nel 2011	100% costo cessazioni anno precedente	L'entrata in vigore del decreto legislativo attuativo della riforma Madia dovrebbe sbloccare le ha abolito l'articolo 1, comma 219 della legge 208/2015. <i>Resta da capire se resterà davvero l'80%, in applicazione dell'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014</i>	Dirigenziali
2018	Da 1.000 a 5.000	100% costo cessazioni anno precedente	L'entrata in vigore del decreto legislativo attuativo della riforma Madia ha abolito l'articolo 1, comma 219 della legge 208/2015. <i>Resta da capire se resterà davvero l'80%, in applicazione dell'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014</i>	Dirigenziali
2018	Oltre 5.000	100% costo cessazioni anno precedente, se si intende che l'articolo 1, comma 219, della legge 208/2015 sia già disapplicato	L'entrata in vigore del decreto legislativo attuativo della riforma Madia ha abolito l'articolo 1, comma 219, della legge 208/2015. <i>Resta da capire se resterà davvero il 100%, in applicazione dell'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014</i>	Dirigenziali

Anno 2019

Manca una disciplina specifica, derivante dalle leggi di bilancio o loro variazioni. Si deve, quindi, ritenere operante, salvo successive eventuali modifiche, l'articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014, ai sensi del quale "a decorrere dal 2018" (in realtà la disciplina del 2018 è regolata come sopra) e, quindi, a regime dal 2019, le assunzioni a tempo indeterminato sono contenute in un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, tanto per il personale privo di qualifica dirigenziale, quanto per il personale con qualifica dirigenziale. Ovviamente, le condizioni sono il rispetto delle regole di finanza pubblica e del tetto di spesa del personale.

Cumulo resti assunzionali triennio precedente al 2016 (2013-2015)

- Tetto assunzioni del **2013**:

40% del costo del personale cessato l'anno precedente (con riduzione al 50% dell'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale);

- Tetto assunzioni del **2014**:
60% del costo del personale cessato l'anno precedente; la percentuale sale all'80% per gli enti con un rapporto spesa del personale/spesa corrente inferiore al 25% (articolo 3, comma 5-quater, d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014);
- Tetto assunzioni del **2015**:
60% del costo del personale cessato l'anno precedente; la percentuale sale al 100% per gli enti con un rapporto spesa del personale/spesa corrente inferiore al 25% (articolo 3, comma 5-quater, d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014).

Personale a tempo determinato e flessibile

(personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, lavoro occasionale ex art. 54 d.l. 50/2017, convertito in legge 96/2017^[1])

- 1) tetto di spesa massimo=
 - a. nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.
 - i. detti limiti non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti.
 - ii. a decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276^[2].
 - b. 100 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009 per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente.
 - c. sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste per le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Deroghe per i comuni:

- a) condizioni:
 - a. rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
 - b. rispetto della vigente normativa in materia di contenimento della spesa complessiva di personale,
- b) modalità:
 - a. assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato
 - i. a carattere stagionale,
 - ii. nel rispetto delle procedure di natura concorsuale ad evidenza pubblica,
 - iii. a condizione che

1. i relativi oneri siano integralmente a carico di risorse, già incassate nel bilancio dei comuni, derivanti da contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati

2. e che le assunzioni siano finalizzate esclusivamente alla fornitura di servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari, di servizi pubblici non essenziali o di prestazioni verso terzi paganti, non connessi a garanzia di diritti fondamentali.

Il quadro normativo

L'attuale quadro normativo in materia di personale continua ad essere caratterizzato da un forte orientamento al massimo contenimento della spesa, in linea con le finalità generali di riequilibrio della finanza pubblica. Le disposizioni in materia sono state oggetto negli ultimi anni di numerose modifiche a livello legislativo, ma anche di una intensa attività interpretativa da parte della magistratura contabile, che spesso è intervenuta a tracciare orientamenti e prassi applicative non di rado difforni tra loro. Attualmente gli enti locali, su questa materia, sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- contenimento della spesa di personale;
- limitazioni alle assunzioni di nuovo personale, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.

Il contenimento della spesa

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Oggi sono due le azioni che il legislatore individua allo scopo di garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Queste azioni possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia", dunque con margini di applicazione modulabili in base alla propria specificità, fermo restando l'obiettivo generale.

Nel corso degli anni si sono succeduti numerosi interventi interpretativi rispetto alle modalità di riduzione dei costi di personale. Oggi è stato superato il concetto di tetto di spesa "dinamico" per stabilire un limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011- 2013. Una modifica sicuramente opportuna che consente alle amministrazioni di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento.

Restano comunque sul campo altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009. E' da segnalare però che dopo la conversione del decreto Enti locali (legge 96/2017), i limiti alle spese di formazione sono rimossi qualora il rendiconto sia stato approvato entro il 30 aprile e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;

- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività viene bloccato al valore del 2016, senza più operare decurtazioni in proporzione alla diminuzione del personale, fermo restando il consolidamento delle riduzioni già effettuate nel periodo 2011-2014.

La spesa di personale dell'Unione, per una valutazione realmente significativa, va tuttavia considerata nel complesso del sistema consolidato Unione + Comuni. E' a questo parametro che fa riferimento l'art. 32 del TUEL come "linea guida" che deve caratterizzare le

Unioni di Comuni: secondo tale disposizione infatti “la spesa sostenuta per il personale dell’Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale”.

Questo principio di “solidarietà” tra gli enti facenti parte di una Unione di comuni è stato ulteriormente rafforzato con il Decreto “Enti Locali” 50/2017, che in sede di conversione ha definitivamente sancito che i margini assunzionali disponibili in capo ai Comuni sono “cedibili” all’Unione, e che all’interno del sistema allargato dell’area vasta non è necessario predisporre bandi di mobilità per il passaggio di personale da un ente all’altro.

Il limite alle assunzioni di personale

Al termine di una lunga fase di blocco delle assunzioni legata al processo di ricollocazione del personale provinciale, le possibilità assunzionali a tempo indeterminato degli Enti locali hanno visto negli ultimi tempi un maggiore spazio di apertura. In particolare, viene confermato per le assunzioni da parte delle Unioni di Comuni un regime di particolare favore rispetto alla generalità delle amministrazioni comunali (turnover al 100%), oltre che per l’inserimento di nuovi addetti di Polizia Municipale.

Da giugno 2017 con l’entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma “Madia” del pubblico impiego, viene valorizzata in modo significativo la programmazione delle politiche del personale, attraverso il progressivo superamento della dotazione organica quale elemento “statico” di quantificazione delle risorse umane disponibili e la centralità del nuovo “Piano dei fabbisogni di personale”, introdotto dal D.Lgs 75/2017. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale.

Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

VERIFICHE PRELIMINARI ALLE PROCEDURE PER LE ASSUNZIONI DI PERSONALE

	Da effettuare	Eventuale sanzione in caso di inadempimento	Riferimenti normativi
1	Piano triennale dei fabbisogni del personale ed eventuale rimodulazione dotazione organica.	Gli enti che non provvedono all'adozione del piano triennale dei fabbisogni <i>"non possono assumere nuovo personale"</i> (art. 6, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 ¹).	- art. 39, c. 1, legge n. 449/1997; - art. 91, D.Lgs. n. 267/2000; - art. 6, D.Lgs. n. 165/2001; - comma 557-quater, legge n. 296/2006.
2	Ricognizione annuale delle eccedenze di personale e delle situazioni di soprannumero.	Gli enti che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di soprannumero o di eccedenza, <i>"non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere"</i> (art. 33, c. 2 D.Lgs. n. 165/2001).	- art. 33, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001; - circ. Dipartimento Funzione pubblica 28 aprile 2014, n. 4.
3	Conseguimento del saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali nel 2017 .	La legge di stabilità per il 2016 (n. 232/2016, comma 723, lett. e) dispone, in caso di mancato conseguimento del saldo, il divieto assoluto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualunque tipologia contrattuale. I relativi atti sono affetti da nullità. Il divieto si applica nell'anno successivo a quello di inadempienza (quindi nel 2018 , a legislazione vigente).	- art. 1, c. 723, lett. e), L. n. 232/2016; - circ. RGS 3 aprile 2017, n. 17.
4	Mancato invio entro il 31 marzo 2018 – e comunque non oltre il 30 aprile 2018 - della certificazione attestante i risultati conseguiti ai fini del saldo tra entrate e spese finali nel 2017 .	Divieto di assumere personale a tempo indeterminato nel 2018 .	- art. 1, c. 470, L. n. 232/2016; - circ. RGS 3 aprile 2017, n. 17.
5	Mancato conseguimento del saldo inferiore al 3% delle entrate finali nel 2017 .	Divieto di assumere personale a tempo indeterminato nel 2018 .	- art. 1, c. 476, L. n. 232/2016; - circ. RGS 3 aprile 2017, n. 17.

6	Adozione da parte delle amministrazioni di piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione di ostacoli che impediscono la pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.	La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale compreso quello delle categorie protette.	- art. 48, D.Lgs. n. 198/2006.
7	Adozione entro il 31 gennaio 2018 di "un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance" ² .	La mancata adozione del piano della performance comporta il divieto "di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati".	- art. 10, c. 5, D.Lgs. n. 150/2009; - art. 169, c. 3-bis, D.Lgs. n. 267/2000.
8a	Obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (<i>comuni che nel 2015 erano soggetti al patto di stabilità interno, Unioni di comuni</i>).	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (c. 557-ter, legge n. 296/2006).	- art. 1, c. 557 e ss., legge n. 296/2006; - art. 3, c. 5-bis, D.L. n. 90/2014; - circ. RGS n. 9/2006 su modalità computo spesa personale; - circ. RGS n. 5/2016; - del. Corte dei conti, Sez. Autonomie n. 25/2014.
8b	Rispetto del tetto alla spesa di personale riferita all'anno 2008 (<i>comuni che nel 2015 non erano soggetti al patto di stabilità interno, Unioni di comuni</i>).	Il mancato rispetto del principio di contenimento della spesa di personale comporta il divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti co.co.co. e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto (c. 557-ter, legge n. 296/2006).	- art. 1, c. 562, legge n. 296/2006; - art. 1, c. 762, legge n. 208/2015.
9	Rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, di rendiconti, del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche.	Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo (<i>il divieto permane fino all'adempimento da parte degli enti</i>). Per l'esercizio 2018, tale verifica si effettua con riferimento al bilancio di previsione finanziario 2018/2020, al rendiconto 2017 e al bilancio consolidato 2017.	- art. 13, legge n. 196/2009; - art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016.

² L'art. 169, comma 3-bis, TUEL specifica che per gli enti locali il piano della performance è compreso nel P.E.G.

SOCIETA' PARTECIPATE

Gli enti partecipati direttamente dall'Ente sono i seguenti:

SOCIETA' PARTECIPATE	
BRONI - STRADELLA PUBBLICA SRL	% 0,0482

Il ruolo dell'Unione nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. L'Unione, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

E' stata fatta la fusione per incorporazione della Broni Stradella Spa e Acaop spa in Broni- Stradella Pubblica srl, pertanto dal 01.01.2018 l'Unione ha un'unica partecipazione in Broni- Stradella Pubblica srl.

PIANO DEGLI INDICATORI

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4);

- gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria (Allegati 3 e 4).

Con successivi decreti sarà definito il piano degli indicatori degli enti strumentali degli enti territoriali che adottano solo la contabilità economico patrimoniale.

Le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali e i loro organismi e enti strumentali adottano il piano degli indicatori a decorrere dall'esercizio 2016. Le prime applicazioni del decreto sono da riferirsi al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017- 2019.

Di seguito vengono pertanto riportanti gli indicatori di bilancio previsti:

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	720.110,31	670.647,11	687.818,00	654.738,00	638.120,00	638.120,00	- 4.809
Extra tributarie	135.107,38	96.743,47	93.051,00	97.119,00	97.219,00	97.719,00	4.371
TOTALE ENTRATE CORRENTI	855.217,69	767.390,58	780.869,00	751.857,00	735.339,00	735.839,00	- 3.715
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	34.256,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	889.473,90	767.390,58	780.869,00	751.857,00	735.339,00	735.839,00	- 3.715
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	163.992,14	229.819,36	412.726,00	760.550,00	20.050,00	20.050,00	84.274
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	356.272,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	349.936,96	343.679,24	643.826,46	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	513.929,10	929.770,60	1.056.552,46	760.550,00	20.050,00	20.050,00	- 28,015
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.403.403,00	1.697.161,18	2.107.421,46	1.782.407,00	1.025.389,00	1.025.839,00	- 15,422

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2015	2016	2017	2018	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	546.676,50	720.476,20	920.557,82	1.036.439,62	12,588
Extratributarie	152.603,46	147.916,10	107.830,56	126.266,05	17,096
TOTALE ENTRATE CORRENTI	699.279,96	868.392,30	1.028.388,38	1.162.705,67	13,060
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	699.279,96	868.392,30	1.028.388,38	1.162.705,67	13,060
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	216.815,69	203.974,65	616.779,31	1.187.786,36	92,578
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	356.272,00	869,51	- 99,755
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	216.815,69	203.974,65	973.051,31	1.188.655,87	22,157
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	916.095,65	1.072.366,95	2.271.439,69	2.621.361,54	15,405

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	720.110,31	670.647,11	687.818,00	654.738,00	638.120,00	638.120,00	- 4,8099

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	546.676,50	720.476,20	920.557,82	12.588

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	135.107,38	96.743,47	93.051,00	97.119,00	97.219,00	97.719,00	4,371

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	152.603,46	147.916,10	107.830,56	17.096

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	163.992,14	229.819,36	412.726,00	760.550,00	20.050,00	20.050,00	84,274
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	356.272,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	163.992,14	586.091,36	412.726,00	760.550,00	20.050,00	20.050,00	84,274

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2018 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	216.815,69	203.974,65	616.779,31	1.187.786,36	92,578
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	356.272,00	869,51	- 99,755
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	216.815,69	203.974,65	973.051,31	1.188.655,87	22,157

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2018	2019	2020
(+) Spese interessi passivi		14.032,00	13.532,00	13.532,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		14.032,00	13.532,00	13.532,00

	Accertamenti 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
Entrate correnti	767.390,58	780.869,00	751.857,00

	% anno 2018	% anno 2019	% anno 2020
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	1,828	1,732	1,799

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2015 (accertamenti)	2016 (accertamenti)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3	
	2015 (riscossioni)	2016 (riscossioni)	2017 (previsioni cassa)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni)
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,000

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO

COMPETENZA ANNO 2018 COMPETENZA ANNO 2019 COMPETENZA ANNO 2020

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	215.129,27			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	20.845,00	20.845,00	20.845,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	751.857,00 0,00	735.339,00 0,00	735.839,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	649.591,00 0,00	639.575,00 0,00	640.075,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	84.421,00 0,00 0,00	84.919,00 0,00 0,00	84.919,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-3.000,00	-10.000,00	-10.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.000,00	10.000,00	10.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)

O=G+H+I-L+M

0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO

COMPETENZA ANNO 2020

COMPETENZA ANNO 2019

COMPETENZA ANNO 2018

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**) (+)

0,00

0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)

0,00

0,00

0,00

R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)

760.550,00

20.050,00

20.050,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)

3.000,00

10.000,00

10.000,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine (-)

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine (-)

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+)

0,00

0,00

0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)

0,00

0,00

0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-)

757.550,00

10.050,00

10.050,00

di cui fondo pluriennale vincolato di spesa

0,00

0,00

0,00

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)

0,00

0,00

0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
EQUILIBRIO FINALE				
			W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	
Equilibrio di parte corrente (O)				0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2018 - 2019 - 2020

ENTRATE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	SPESE	CASSA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	215.129,27	0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		20.845,00	20.845,00	20.845,00
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	830.778,70	649.591,00 0,00	639.575,00 0,00	640.075,00 0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.036.439,62	654.738,00	638.120,00	638.120,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	126.266,05	97.119,00	97.219,00	97.719,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.187.786,36	760.550,00	20.050,00	20.050,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.505.734,47	757.550,00 0,00	10.050,00 0,00	10.050,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	2.350.492,03	1.512.407,00	755.389,00	755.889,00	Totale spese finali.....	2.335.513,17	1.407.141,00	649.625,00	650.125,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	889,51	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	84.427,00	84.421,00	84.919,00	84.919,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	532.332,98	522.000,00	522.000,00	522.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	551.115,29	522.000,00	522.000,00	522.000,00
Totale titoli	3.153.694,52	2.304.407,00	1.547.389,00	1.547.889,00	Totale titoli	3.242.055,46	2.283.562,00	1.526.544,00	1.527.044,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.368.823,79	2.304.407,00	1.547.389,00	1.547.889,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.242.055,46	2.304.407,00	1.547.389,00	1.547.889,00
Fondo di cassa finale presunto	126.788,33								

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	238.024,00	3.700,00	0,00	241.724,00	238.944,00	3.200,00	0,00	240.144,00	237.944,00	3.200,00	0,00	241.144,00
3	300,00	0,00	0,00	300,00	350,00	0,00	0,00	350,00	350,00	0,00	0,00	350,00
4	75.170,00	0,00	0,00	75.170,00	73.000,00	0,00	0,00	73.000,00	73.000,00	0,00	0,00	73.000,00
5	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00
6	19.092,00	0,00	0,00	19.092,00	21.800,00	0,00	0,00	21.800,00	21.800,00	0,00	0,00	21.800,00
8	110.887,00	13.800,00	0,00	124.687,00	110.630,00	6.800,00	0,00	117.430,00	110.630,00	6.800,00	0,00	117.430,00
9	152.426,00	740.000,00	0,00	892.426,00	152.459,00	0,00	0,00	152.459,00	152.459,00	0,00	0,00	152.459,00
10	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00	300,00	0,00	0,00	300,00
12	36.560,00	0,00	0,00	36.560,00	27.760,00	0,00	0,00	27.760,00	27.760,00	0,00	0,00	27.760,00
14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2.500,00	50,00	0,00	2.550,00	2.500,00	50,00	0,00	2.550,00	2.500,00	50,00	0,00	2.550,00
50	14.032,00	0,00	84.421,00	98.453,00	13.532,00	0,00	84.919,00	98.451,00	13.532,00	0,00	84.919,00	98.451,00
60	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00
99	0,00	0,00	522.000,00	522.000,00	0,00	0,00	522.000,00	522.000,00	0,00	0,00	522.000,00	522.000,00
TOTALI:	649.591,00	757.550,00	876.421,00	2.283.562,00	639.575,00	10.050,00	876.919,00	1.526.544,00	640.075,00	10.050,00	876.919,00	1.527.044,00

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa		ANNO 2018		
Codice missione	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	267.597,89	64.418,42	0,00	332.016,31
3	800,00	0,00	0,00	800,00
4	91.095,06	0,00	0,00	91.095,06
5	4.100,00	0,00	0,00	4.100,00
6	24.031,92	0,00	0,00	24.031,92
8	182.251,51	399.233,82	0,00	581.485,33
9	180.607,76	1.023.535,93	0,00	1.204.143,69
10	600,00	0,00	0,00	600,00
12	58.162,56	0,00	0,00	58.162,56
14	0,00	18.496,30	0,00	18.496,30
20	7.500,00	50,00	0,00	7.550,00
50	14.032,00	0,00	84.427,00	98.459,00
60	0,00	0,00	270.000,00	270.000,00
99	0,00	0,00	551.115,29	551.115,29
TOTALI:	830.778,70	1.505.734,47	905.542,29	3.242.055,46

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			Ng	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	70,00	70,00	70,00	70,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	50,00	24.550,00	50,00	50,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	120,00	24.620,00	120,00	120,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	241.604,00	307.396,31	240.024,00	241.024,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	241.724,00	332.016,31	240.144,00	241.144,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
238.024,00	3.700,00		241.724,00	236.844,00	3.200,00		240.144,00	237.944,00	3.200,00		241.144,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
267.597,99	64.418,42		332.016,31								

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	300,00	800,00	350,00	350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	300,00	800,00	350,00	350,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
300,00			300,00	350,00			350,00	350,00			350,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
800,00			800,00								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	75.170,00	91.095,06	73.000,00	73.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	75.170,00	91.095,06	73.000,00	73.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
75.170,00			75.170,00					73.000,00			73.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
91.095,06			91.095,06								

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	300,00	4.100,00	300,00	300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	300,00	4.100,00	300,00	300,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
300,00			300,00	300,00			300,00	300,00			300,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
4.100,00			4.100,00								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.000,00	20.727,20	17.000,00	17.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	17.000,00	20.727,20	17.000,00	17.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	107.687,00	560.758,13	100.430,00	100.430,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	124.687,00	581.485,33	117.430,00	117.430,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
110.687,00	13.800,00		124.687,00	110.630,00	6.800,00		117.430,00	110.630,00	6.800,00		117.430,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
162.251,51	399.233,82		581.485,33								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			Ng	Ng

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	892.426,00	1.204.143,69	152.459,00	152.459,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	892.426,00	1.204.143,69	152.459,00	152.459,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2018			ANNO 2019			ANNO 2020		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
152.426,00	740.000,00		892.426,00					
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa					
180.607,76	1.023.535,93		1.204.143,69					
				152.459,00		152.459,00		152.459,00

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	300,00	600,00	300,00	300,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	300,00	600,00	300,00	300,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
300,00			300,00					300,00			300,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
600,00			600,00								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -	36.560,00	58.162,56	27.760,00	27.260,00
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	36.560,00	58.162,56	27.760,00	27.260,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
36.560,00			36.560,00	27.760,00			27.760,00	27.260,00			27.260,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
58.162,56			58.162,56								

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		18.496,30		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		18.496,30		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2018			ANNO 2019			ANNO 2020		
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza					
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa					
	18.496,30		18.496,30					

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.550,00	7.550,00	2.550,00	2.550,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.550,00	7.550,00	2.550,00	2.550,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.500,00	50,00		2.550,00	2.500,00	50,00		2.550,00	2.500,00	50,00		2.550,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
7.500,00	50,00		7.550,00								

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	98.453,00	98.459,00	98.451,00	98.451,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	98.453,00	98.459,00	98.451,00	98.451,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
14.032,00		84.421,00	98.453,00	13.532,00		84.919,00	98.451,00	13.532,00		84.919,00	98.451,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
14.032,00		84.427,00	98.459,00								

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie			No	No

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

ANNO 2018				ANNO 2019				ANNO 2020			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		270.000,00	270.000,00			270.000,00	270.000,00			270.000,00	270.000,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		270.000,00	270.000,00								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.240,00	6.787,99	5.240,00	5.240,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.240,00	6.787,99	5.240,00	5.240,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	1.547,99	Previsione di competenza	4.914,00	5.240,00	5.240,00	5.240,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	6.431,01	6.787,99		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.547,99	Previsione di competenza	4.914,00	5.240,00	5.240,00	5.240,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	6.431,01	6.787,99		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 2 Segreteria generale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		
Entrate previste per la realizzazione del programma							
Descrizione Entrata		ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria							
Titolo 2 - Trasferimenti correnti							
Titolo 3 - Entrate extratributarie							
Titolo 4 - Entrate in conto capitale							
Titolo 6 - Accensione di prestiti							
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA							
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		81.800,00	123.589,83	81.500,00	81.500,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		81.800,00	123.589,83	81.500,00	81.500,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
1	Spese correnti	35.439,45	85.537,60	81.500,00	81.500,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	81.239,45		
2	Spese in conto capitale	42.350,38	75.000,00		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	42.350,38		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		77.789,83	160.537,60	81.500,00	81.500,00
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	123.589,83		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		50,00	24.550,00	50,00	50,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		50,00	24.550,00	50,00	50,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		30.821,00	6.321,00	30.821,00	30.821,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		30.871,00	30.871,00	30.871,00	30.871,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	30.871,00	Previsione di competenza	30.871,00	30.871,00	30.871,00	30.871,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	61.742,00	30.871,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.871,00	Previsione di competenza	30.871,00	30.871,00	30.871,00	30.871,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	61.742,00	30.871,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	9.000,00	Previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	18.000,00	9.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.000,00	Previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	18.000,00	9.000,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	37.700,00	57.473,64	35.690,00	35.690,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	37.700,00	57.473,64	35.690,00	35.690,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	9.860,10	Previsione di competenza	37.904,00	34.200,00	32.690,00	32.690,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	41.011,88	43.860,10		
2 Spese in conto capitale	10.113,54	Previsione di competenza	24.741,00	3.500,00	3.000,00	3.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	33.241,82	13.613,54		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.773,64	Previsione di competenza	62.645,00	37.700,00	35.690,00	35.690,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	74.253,70	57.473,64		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 6 Ufficio tecnico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	35.800,00	41.354,40	38.280,00	39.280,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	35.800,00	41.354,40	38.280,00	39.280,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	22.554,40	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	35.800,00	38.280,00	39.280,00
		Previsione di cassa	41.354,40		
2 Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	14.000,00		
		Previsione di cassa	14.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	22.554,40	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	35.800,00	38.280,00	39.280,00
			41.354,40		
			52.620,00		
			75.184,95		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	400,00	400,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	400,00	400,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	400,00		
			Previsione di cassa	400,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	400,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Altri servizi generali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		70,00	70,00	70,00	70,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		70,00	70,00	70,00	70,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		40.843,00	62.469,45	39.493,00	39.493,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		40.913,00	62.539,45	39.563,00	39.563,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1	Spese correnti	13.371,95	Previsione di competenza	39.900,00	40.713,00	39.363,00	39.363,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	53.962,88	54.084,95		
2	Spese in conto capitale	8.254,50	Previsione di competenza	200,00	200,00	200,00	200,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.254,50	8.454,50		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.626,45	Previsione di competenza	40.100,00	40.913,00	39.563,00	39.563,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.217,38	62.539,45		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	300,00	800,00	350,00	350,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	300,00	800,00	350,00	350,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	500,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	500,00	300,00	350,00	350,00
2 Spese in conto capitale		Previsione di cassa Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	638,47 17.140,00	800,00		
		Previsione di cassa	41.140,00			
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	500,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	17.640,00	300,00	350,00	350,00
		Previsione di cassa	41.778,47	800,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	29.370,00	38.549,14	27.900,00	27.900,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	29.370,00	38.549,14	27.900,00	27.900,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	13.175,24	Previsione di competenza	44.004,00	29.370,00	27.900,00	27.900,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	52.710,97	38.549,14		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	13.175,24	Previsione di competenza	44.004,00	29.370,00	27.900,00	27.900,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	52.710,97	38.549,14		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	45.800,00	52.545,92	45.100,00	45.100,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	45.800,00	52.545,92	45.100,00	45.100,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	38.745,92	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	47.678,00	45.800,00	45.100,00	45.100,00
		Previsione di cassa	85.344,17	52.545,92		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.745,92	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	47.678,00	45.800,00	45.100,00	45.100,00
		Previsione di cassa	85.344,17	52.545,92		

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	300,00	4.100,00	300,00	300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	300,00	4.100,00	300,00	300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	3.800,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	3.800,00	300,00	300,00	300,00
		Previsione di cassa	7.550,00	4.100,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.800,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	3.800,00	300,00	300,00	300,00
		Previsione di cassa	7.550,00	4.100,00		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma: 1 Sport e tempo libero

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Sport e tempo libero		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500,00	2.800,00	800,00	800,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500,00	2.800,00	800,00	800,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	2.300,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.300,00	500,00	800,00	800,00
		Previsione di cassa	4.900,00	2.800,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.300,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	2.300,00	500,00	800,00	800,00
		Previsione di cassa	4.900,00	2.800,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Giovani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	18.592,00	21.231,92	21.000,00	21.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	18.592,00	21.231,92	21.000,00	21.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	2.639,92	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	18.592,00	21.000,00	21.000,00
		Previsione di cassa	21.231,92		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.639,92	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	18.592,00	21.000,00	21.000,00
			21.231,92		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.000,00	20.727,20	17.000,00	17.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	17.000,00	20.727,20	17.000,00	17.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	107.687,00	560.758,13	100.430,00	100.430,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	124.687,00	581.485,33	117.430,00	117.430,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	59.827,79	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	121.711,00	110.887,00	110.630,00	110.630,00
2 Spese in conto capitale	385.433,82	Previsione di cassa Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	164.706,27 655.869,72	182.251,51 13.800,00		6.800,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	475.261,61	Previsione di cassa Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	604.453,23 777.580,72	399.233,82 124.687,00		117.430,00
			769.159,50	581.485,33		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	740.000,00	1.023.535,93		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	740.000,00	1.023.535,93		

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2 Spese in conto capitale	283.535,93	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	352.986,74	740.000,00		
		Previsione di cassa	376.954,76	1.023.535,93		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	283.535,93	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	352.986,74	740.000,00		
		Previsione di cassa	376.954,76	1.023.535,93		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	152.426,00	180.607,76	152.459,00	152.459,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	152.426,00	180.607,76	152.459,00	152.459,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	28.181,76	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	144.426,00	152.426,00	152.459,00	152.459,00
		Previsione di cassa	167.346,63	180.607,76		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.181,76	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	144.426,00	152.426,00	152.459,00	152.459,00
		Previsione di cassa	167.346,63	180.607,76		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	300,00	600,00	300,00	300,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	300,00	600,00	300,00	300,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	300,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	300,00	300,00	300,00	300,00
		Previsione di cassa	597,00	600,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	300,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	300,00	300,00	300,00	300,00
		Previsione di cassa	597,00	600,00		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2 Spese in conto capitale		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	22.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	22.000,00 22.000,00 22.000,00		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata		ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					
Titolo 6 - Accensione di prestiti					
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA					
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		6.000,00	9.869,28	6.000,00	6.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		6.000,00	9.869,28	6.000,00	6.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	3.869,28	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		11.969,99	9.869,28		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	3.869,28	7.592,00			
		11.969,99	9.869,28		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.800,00	23.600,00	12.000,00	12.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.800,00	23.600,00	12.000,00	12.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	3.800,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	11.300,00 19.800,00	12.000,00	12.000,00
		Previsione di cassa	23.600,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.800,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	11.300,00 19.800,00	12.000,00	12.000,00
		Previsione di cassa	23.600,00		
			13.583,00		
			13.583,00		
			23.600,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.500,00	13.997,28	3.500,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.500,00	13.997,28	3.500,00	3.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	10.497,28	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	3.500,00	3.500,00	3.000,00
		14.122,28	13.997,28		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.497,28	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	3.500,00	3.500,00	3.000,00
		14.122,28	13.997,28		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.260,00	10.696,00	6.260,00	6.260,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.260,00	10.696,00	6.260,00	6.260,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti	3.436,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	13.743,00	7.260,00	6.260,00	6.260,00
		Previsione di cassa	15.919,00	10.696,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.436,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	13.743,00	7.260,00	6.260,00	6.260,00
		Previsione di cassa	15.919,00	10.696,00		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Sviluppo economico e competitività	Sviluppo economico e competitività	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		18.496,30		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		18.496,30		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		18.496,30		

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			
2 Spese in conto capitale	18.496,30	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa	18.496,30		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.496,30	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato Previsione di cassa	18.496,30		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti
Programma: 1 Fondo di riserva

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	2.500,00	7.500,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.500,00	7.500,00	2.500,00	2.500,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti		Previsione di competenza	4.045,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	4.045,00	7.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	4.045,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	4.045,00	7.500,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	50,00	50,00	50,00	50,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	50,00	50,00	50,00	50,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
2	Spese in conto capitale	Previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	50,00	50,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	50,00	50,00	50,00	50,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	50,00	50,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.032,00	14.032,00	13.532,00	13.532,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.032,00	14.032,00	13.532,00	13.532,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
1 Spese correnti		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	14.512,00	14.032,00	13.532,00	13.532,00
		Previsione di cassa	16.807,23	14.032,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	14.512,00	14.032,00	13.532,00	13.532,00
		Previsione di cassa	16.807,23	14.032,00		

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	84.421,00	84.427,00	84.919,00	84.919,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	84.421,00	84.427,00	84.919,00	84.919,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
4 Rimborsio Prestiti	6,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	83.947,00	84.421,00	84.919,00	84.919,00
		Previsione di cassa	86.650,00	84.427,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6,00	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	83.947,00	84.421,00	84.919,00	84.919,00
		Previsione di cassa	86.650,00	84.427,00		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie
Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	270.000,00	270.000,00	270.000,00	270.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017	Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	270.000,00	270.000,00	270.000,00
		Previsione di cassa	270.000,00		
		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	270.000,00	270.000,00	270.000,00
		Previsione di cassa	270.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					

Missione: 99 Servizi per conto terzi
Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
14	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2018 Competenza	ANNO 2018 Cassa	ANNO 2019	ANNO 2020
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	522.000,00	551.115,29	522.000,00	522.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	522.000,00	551.115,29	522.000,00	522.000,00

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2017		Previsioni definitive 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	29.115,29	Previsione di competenza	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	538.195,09	551.115,29		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.115,29	Previsione di competenza	522.000,00	522.000,00	522.000,00	522.000,00
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa	538.195,09	551.115,29		

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2018 / 2020

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2018	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'		Verifica vincoli ambientali	Priorita' (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione		
					Cognome	Nome				Urb.(S/N)	Amb.(S/N)				Inizio lavori	TRIM. / ANNO	Fine lavori
TOTALE															0,00		

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
- (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
- (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
- (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità, 3= minima priorità).
- (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0		NEGATIVO	

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2018-2020

PRESO ATTO che per l'esercizio finanziario 2018 non esistono beni immobili di proprietà dell'Unione Campospinoso Albaredo non strumentali all'esercizio delle proprie attività istituzionali, suscettibili di valorizzazione o dismissione per le seguenti motivazioni:

- l'Unione Campospinoso Albaredo risulta proprietaria di aree destinate ad essere assegnate in diritto di superficie nell'ambito del PIP;

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione prevista per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 e' parte integrante delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato elettivo 2014/2019, approvate con deliberazione dell'Assemblea n. 21 del 17/11/2014.

Le risorse di parte corrente disponibili, come descritte nelle rispettive sezioni, sono appena sufficienti a dare copertura alla realizzazione degli interventi di spesa consolidata e di sviluppo dei servizi gestiti nel titolo 1° (spese correnti).

In conclusione, la provvisorieta' dei contributi erariali di parte corrente iscritti in bilancio dei Comuni aderenti ed il gettito del tributo IUC (IMU + TASI) per il triennio 2018/2020, soggetti a continue decurtazioni e compensazioni operate dal Ministero sulla base di stime effettuate solo a livello nazionale, rendono appena sufficiente la gestione finanziaria, l'organizzazione ed il regolare funzionamento dei servizi e degli uffici, i quali sono invece chiamati ad affrontare costanti ed impegnativi aggiornamenti conseguenti alla normativa in continua evoluzione (vedi, da ultimo, la nuova gestione dell'Iva sulle fatture, cosiddetta "split payment", la gestione delle fatture elettroniche, l'applicazione a regime della contabilita' armonizzata nonche' le ulteriori innovazioni nei rimanenti servizi istituzionali), senza ricorrere all'aumento della pressione fiscale a carico dei contribuenti, al reclutamento di nuovo personale, seppure temporaneo o all'affidamento di incarichi esterni/consulenze/collaborazioni.

Tutto cio' premesso, l'Amministrazione intende comunque rivolgere come sempre particolare riguardo ed attenzione alle funzioni nel campo del settore sociale, della viabilita' e della sicurezza, utilizzando le limitate entrate disponibili attraverso la gestione tramite l'Unione Campospinoso Albaredo.

L'obiettivo primario, da perseguire nel triennio 2018/2020 e nell'intero corso del proprio mandato elettivo 2014/2019, resta sempre e comunque quello di tutelare la qualita' dei servizi erogati ai cittadini, avvalendosi della disponibilita' delle risorse finanziarie ed umane esistenti.

Albaredo Arnaboldi, li 21.03.2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Lanati Rag. Elisabetta



Il Rappresentante Legale

Fasani Paolo

